



**LICEO ARTISTICO DE ANDRE**  
**C.F. 91009410902 C.M. SSSL030007**

AOO\_DEANDRE1 - SEGRETERIA PROTOCOLLO LICEO ARTISTICO DE ANDRE  
Prot. 0012635/U del 06/12/2021 13:34



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Liceo Artistico Statale "F. De Andrè"

Via De Martis - 07029 TEMPIO PAUSANIA (SS)

Tel. 079 671353 E mail SSSL030007@istruzione.it - E mail PEC SSSL030007@pec.istruzione.it  
Codice Fiscale: 91009410902 Codice Meccanografico: SSSL030007



Al Collegio dei Docenti

ATTI e Sito Web

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA  
STESURA DEL PTOF RELATIVO AL TRIENNIO 2022-2025**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il D.P.R. n.297/94; Vista la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;

**VISTO** il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;

**VISTO** il CCNL Comparto Scuola ;

**VISTO** l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

**VISTA** la Legge n. 107/2015;

**PREMESSO** che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma costituisce il programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione di una vera professionalità.

**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), e delle piste di

miglioramento e potenziamento, da sviluppare nel Piano di Miglioramento inteso come parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti

**RITENUTO** che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali;

## **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**, in base ai quali il Collegio docenti elaborerà il Piano triennale dell'offerta formativa – triennio 2022-2025.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio 2022/2025 e per l'aggiornamento relativo all'anno scolastico 2021/2022; ai fini dell'elaborazione dei documenti, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione.

- 1) le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Si ritiene indispensabile per la realizzazione degli Obiettivi formativi prioritari il potenziamento delle seguenti aree disciplinari da realizzare con risorse interne ma, soprattutto, con le risorse aggiuntive provenienti dall'Organico potenziato dell'Autonomia (Legge 107/2015 comma 7):
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (potenziamento scientifico): valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; definizione di un sistema di orientamento;
  - potenziamento delle competenze linguistiche (potenziamento umanistico): con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche

informatico;

- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe;

3) il Piano Triennale dell'offerta formativa dovrà esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola, dovrà tener conto del contesto locale nel quale l' istituto insiste e dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell' art. 1 della Legge n° 107/2015:

**commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

dare piena attuazione all'autonomia scolastica, favorendo il diritto al successo formativo, potenziando la flessibilità didattica e organizzativa, realizzando percorsi unitari, in linea con il riordino dei Licei, finalizzati a:

- favorire la crescita educativa, culturale e professionale attraverso il sapere, il saper fare e l'agire;
- sviluppare le abilità trasversali al fine di acquisire capacità relazionali, comunicative e competenze professionali adeguate;
- stimolare la capacità di concretizzare le conoscenze e le abilità acquisite attraverso l'operatività;
- far acquisire la capacità di accrescere autonomamente il proprio sapere;
- sviluppare attitudini mentali orientate alla soluzione di problemi e alla gestione dell'informazione;
- far acquisire una competenza nell'uso delle nuove tecnologie;
- educare ai principi fondamentali della convivenza civile;
- favorire l'innalzamento della qualità dell'istruzione e si propone di ridurre gli insuccessi;
- favorire la partecipazione ad attività culturali e sportive;
- educare al rispetto di sé e all'espressione della propria personalità; educare alla cultura della pace, della non violenza, della tolleranza e dell'accettazione della diversità;
- garantire attenzione nei confronti degli alunni diversamente abili, con adeguati percorsi, risorse strumentali e sostegno personalizzato;
- Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.

I campi di intervento preposti all'attuazione di tali finalità saranno:

- Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015 ;
- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti;
- Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR

122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità educativa unica (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante.

- Applicazione del D Lgsv. N 62 del 13/4/2017

**commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Si promuoveranno per gli studenti e per il personale della scuola, sempre nell'ottica dell'educazione permanente, corsi di sensibilizzazione e di formazione in materia di primo soccorso.

**commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Nella scuola proseguiranno le iniziative di sensibilizzazione su questi importanti tematiche per far emergere e rimuovere gli stereotipi sessuali e gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità nei diversi contesti della vita politica, sociale, economica, premessa fondamentale allo sviluppo del dialogo, del senso critico e della tolleranza.

I processi formativi dovranno tener conto delle differenti origini etniche, sociali e culturali, e nell'approccio di genere la proposta educativa sarà aperta alla condivisione e al rispetto della pari dignità di tutte le persone in quanto tali.

**commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

Proseguiranno e verranno incrementate le iniziative di orientamento in entrata e in uscita. Dovranno essere costituiti dipartimenti trasversali per l'Orientamento in continuità con la scuola media di I grado.

Verrà potenziata la partecipazione a gare nazionali che valorizzino competenze e talenti e saranno promosse iniziative e corsi che vadano a sviluppare interessi e abilità personali in progetti extracurricolari. Verrà sostenuta la progettazione di scambi culturali con l'estero, e l'adesione al programma Erasmus, al fine di favorire il partenariato fra le classi e l'opportunità di rafforzare, all'interno della scuola, la dimensione europea.

**commi 33-43** (*alternanza scuola-lavoro*):

Integrazione delle attività di alternanza scuola-lavoro e di orientamento nell'ambito del curricolo verticale e delle attività didattiche ordinarie (Articoli 33 e 35 della legge 107/2015).

Allo scopo di influire sulle capacità di orientamento degli studenti, a partire dal terzo anno dovranno essere previsti percorsi di l'alternanza scuola-lavoro al fine

di assicurare ad ogni studente la possibilità di sperimentare in situazione un contesto lavorativo. Dovranno essere innanzitutto privilegiati i contesti locali e successivamente quelli regionali e nazionali.

**commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Dovrà essere sostenuta l'innovazione digitale, attraverso l'uso delle LIM e di strumenti finalizzati alla realizzazione della didattica innovativa, al fine di garantire un'offerta dinamica e personalizzata che possa fornire agli studenti competenze pratiche, aggiornate e realmente spendibili nel mondo del lavoro

**comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

Considerando l'esplicito richiamo della Legge all'obbligo di formazione dei docenti come esigenza ineludibile per innovare l'insegnamento e renderlo efficace si possono individuare i seguenti livelli:

- formazione connessa alle scelte della scuola alle priorità per il suo miglioramento;
  - formazione legata alle innovazioni di sistema (CLIL, PNSD, ecc...);
  - formazione per libera iniziativa dei docenti;
- 4) Dovranno essere considerati per definizione della programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, i seguenti criteri:
- Promuovere la continuità del processo educativo realizzando percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità degli interventi e del profilo culturale e professionale
  - Garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo e promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona
  - Acquisizione graduale di risultati di apprendimento
  - Prevenire difficoltà e situazioni di criticità
  - Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.
- 5) Per tutti i progetti e le attività previsti nel PTOF, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 6) Relativamente all'emergenza sanitaria, si dovranno considerare i seguenti aspetti:
- sostenere l'implementazione della 'didattica a distanza', sia in modalità sincrona che asincrona al fine di coinvolgere il maggior numero degli utenti/studenti presso il loro domicilio;
  - promuovere la diffusione di applicativi, software, app presso i Docenti al fine di consentire l'implementazione delle forme di didattica 'a distanza' da commisurare all'età degli alunni, anche tenuto conto dei diversi

contesti di provenienza degli studenti;

- progettare, organizzare e gestire una formazione ad hoc per il personale Docente attraverso forme di peer tutoring, fruizioni in modalità e-learning e ogni altra modalità e strumentazione di cui i docenti possano avvalersi in auto-formazione.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente documento, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti e pubblicato nel sito WEB della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Scanu

*Francesco Scanu*

*documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*